

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/I sottoscritto/i **Albertelli Luca Maffeo**
nata/o a **Edolo** il **21/01/1970**
residente a **Darfo Boario Terme** in via **Alcide De Gasperi** n° **28**
iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Lombardia n° **989**
incaricato/i dal **Comune di Prestine** (prov. BS) con Det./Del. n. del.....:

- di redigere lo studio relativo alla componente geologica del Piano di Governo del Territorio¹ ai sensi dei "Criteri ed indirizzi per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12"
- di aggiornare lo studio geologico comunale vigente² realizzato nell'anno 1999 e successivamente aggiornato nell'anno 2002 dal Geologo Luca Albertelli relativamente ai seguenti aspetti:
- analisi sismica;
 - estensione/revisione carta dei vincoli
 - estensione/revisione carta di sintesi
 - estensione/revisione carta di fattibilità e relativa normativa
- di redigere uno studio geologico parziale a supporto di variante urbanistica o strumento di pianificazione negoziata (di cui all'art. 25, comma 1 della l.r. 12/05³);
- di realizzare uno studio parziale di approfondimento/integrazione ai sensi degli allegati 2 e 3 dei citati criteri;
- di realizzare uno studio parziale di approfondimento/integrazione ai sensi dell'allegato 4 dei citati criteri;

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000);

DICHIARA

- di aver redatto lo studio di cui sopra conformemente ai "Criteri ed indirizzi per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12", affrontando tutte le tematiche e compilando tutti gli elaborati cartografici previsti;
- di aver consultato ed utilizzato come riferimento i dati e gli studi presenti nel Sistema Informativo Territoriale Regionale e presso gli archivi cartacei delle Strutture Regionali ;
- di aver assegnato le classi di fattibilità geologica conformemente a quanto indicato nella Tabella 1 dei citati criteri;

¹ in caso di prima realizzazione della componente geologica del PGT.

² in caso di preesistenza di uno studio geologico del territorio comunale; in questo caso deve essere indicato l'anno e l'autore dello studio preesistente e le tematiche e/o gli ambiti territoriali oggetto di approfondimento.

³ Specificare se il comune è provvisto di studio geologico o se è dotato di uno studio che non copre l'ambito di variante.

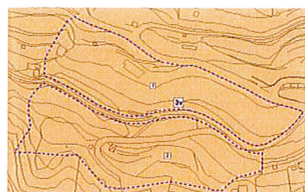
oppure

- di aver assegnato una classe di fattibilità geologica **diversa** rispetto a quella indicata nella Tabella 1 dei citati criteri per i seguenti ambiti;
 - ambito 1
..... per i
seguenti motivi.....
- che lo studio redatto propone aggiornamenti parziali / globali al quadro del dissesto contenuto nell'Elaborato 2 del PAI originario / derivante da una precedente proposta di aggiornamento;
- che lo studio redatto propone la ripermetrazione dell'area a rischio idrogeologico molto elevato identificata con il n..... nell'Allegato 4.1 del PAI;
- che non si è resa necessaria la redazione della Carta del dissesto con legenda uniformata a quella del PAI (lo studio redatto non propone aggiornamenti al quadro del dissesto contenuto nell'Elaborato 2 del PAI originario in quanto non necessari, oppure, non vengono individuate aree in dissesto);
- che lo studio redatto propone aggiornamenti globali / parziali al mosaico della fattibilità geologica in quanto prima versione dello studio geologico comunale / aggiornamento del precedente studio geologico comunale;

ASSEVERAZIONE

la congruità tra le previsioni urbanistiche del Piano di Governo del Territorio e le classi di fattibilità geologica assegnate considerata la relativa normativa d'uso.,per quanto riguarda gli ATR 1, ATR 2, ATR 3. Si precisa che per l'ambito ATR 5 una parte dell'ambito stesso ricade in area classificata in classe 4Ve (valanga dove Ve è inserita nella Carta PAI) ed in buona parte in classe 3Va di fattibilità geologica. In tal caso si precisa che per le aree inserite in classe 4Ve, come previsto dalle norme di piano alle quali si rimanda, non è consentita la realizzazione di nuovi volumi edificatori. Nella classe 3Va, si dovrà porre attenzione alle restrizioni tecniche di cui alle norme geologiche allegate allo studio geologico del PGT del Comune di Prestine e alle norme PAI, considerando fattibile per tali aree, la realizzazione di nuovi volumi.

Di seguito vengono riportati gli ambiti di trasformazione (ATR) sovrapposti alla fattibilità geologica:



ATR1 e ATR2 risultano totalmente compresi nell'ambito di classe 3v di fattibilità geologica



ATR3 risulta totalmente compreso nell'ambito di classe 3a e 3v di fattibilità geologica



ATR5 risulta compreso nell'ambito di classe 4Ve di fattibilità geologica per la quale non è possibile alcuna edificazione, nella classe 3va di fattibilità geologica per la quale la nuova edificazione è consentita con consistenti limitazioni e in classe 3v di fattibilità geologica.

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Rogno, 13 gennaio 2014

Il Dichiarante

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta. La mancata accettazione della presente dichiarazione costituisce violazione dei doveri d'ufficio (art. 74 comma D.P.R. 445/2000). Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000.